

>BELPAESE

▲ ALESSANDRA LONGO

## Ottimismo fiorentino

**C**he cosa ci trovate voi in comune tra Matteo Renzi e Roberto Benigni? Secondo noi, tranne l'accento toscano (che non è nemmeno lo stesso) niente. Secondo Marcello Veneziani i due invece possono essere associati. Nel suo ultimo libro «Lettera agli italiani» (Marsilio editore), lo scrittore e maître à penser di una destra quasi estinta, trova «una certa assonanza goliardica nel segno di un ottimismo italo-fiorentino». Meglio teorizzato: «Benigni da anni ritraduce le difficoltà del presente in un elogio dell'esistente, assumendosi il ruolo brillante di rianimatore istituzionale: la vita è bella anche in un campo di sterminio o nell'inferno dantesco, la Costituzione italiana è la più bella del mondo... Renzi sarebbe sulla scia: «Il suo ottimismo si proietta nella politica, diventa l'unico messaggio e contenuto e anche la sua unica legittimazione per governare». Mah.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

